

RELAZIONE

=====

La centrale termica ha la forma e le dimensioni indicate in pianta. La sua superficie è di mq. 18.4 ; ha due pareti che prospettano verso l'esterno, ed una superficie d'aerazione di 0.65 mq., strettamente sufficiente allo scopo, ma munita di serramento che deve essere rimosso.

Le pareti sono di mattoni forati dello spessore di cm. 30 mentre le strutture verticali sono di mattoni forati con travetti di cemento armato..

La soglia della porta è alta cm. 20 ed è quindi regolamentare, ma manca l'impermeabilizzazione al combustibile nella parte bassa delle pareti.

Tra la caldaia e le pareti c'è una distanza minima di cm. 95.

La caldaia ha una potenzialità di 350.000 Kcal/h ed il bruciatore, a gasolio, ha una portata di 40 Kg/h.

La centrale manca dell'estintore e dei prescritti cartelli di divieto che devono essere installati.

L'impianto elettrico è realizzato sotto traccia in tubo di materiale non infiammabile, ma il quadro è in posizione non regolare e non è protetto.

La porta di accesso manca del dispositivo di autochiusura.

Il deposito del combustibile è all'esterno, di fronte alla porta di accesso al locale, interrato ad una profondità di cm. 80 ed alla distanza di cm. 100 dal fabbricato. La capacità è di mc 6. Poichè non esistono certificazioni di collaudo, se ne prevede la sostituzione. Il tubo di sfiato in vece regolamentare.

L'interruttore generale all'esterno della centrale è fuori uso, e la valvola a strappo è mancante e deve essere applicata.

Esiste un certificato di prevenzione incendi dei vigili del fuoco del 30/II/78 valido sino al 25/II/81.

Contrariamente a quanto indicato sulla planimetria fornita dalla ~~WWWF~~ IACP, la centrale è al servizio del solo fabbricato ~~in~~ nel quale è situata.

L'impianto è inattivo da sette anni per volontà degli utenti, per cui le apparecchiature della centrale termica mostrano segni di degrado.

il Francesco Pulant